

PACE PER VIVERE GANDHI EINSTEIN IN DIALOGO

Riduzione scenica di

Nuvola De Capua

Spettacolo teatrale della Compagnia **Carlo Rivolta** con

Davide Gioni

"Solo l'esempio di personalità grandi e pure può condurre a pensieri e azioni nobili".

6 agosto, anniversario della trasfigurazione al Tabor e della bomba atomica.

Raimon Panikkar così commenta il testo teatrale di Nuvola de Capua, che viene rappresentato da Davide Gioni

"Questo dialogo simula una conversazione costruita con le parole stesse dei protagonisti due uomini d'eccezione che però non si consideravano geni. Per essere grandi bisogna essere umili, e per essere umili bisogna essere naturali. Einstein e Gandhi non ignoravano ciò che avevano realizzato, ma lo consideravano semplicemente come il loro karma: avevano lasciato che la loro umanità risplendesse naturalmente.

Nel dialogo ascoltiamo le verità più grandi espresse semplicemente, senza enfasi. Tocca a noi scoprirne la profondità e, soprattutto, viverle personalmente.

Questo è il valore delle loro parole. Nessuno dei due era filosofo o teologo, ma entrambi erano pensatori nel senso primo della parola, perché coltivavano la vera saggezza della vita. Parlavano semplicemente come due uomini. Anche in questo sono maestri e ci mostrano il cammino senza pretendere di essere imitati.

...(Il loro) è il dialogo tra due esseri umani su un tema di interesse universale, il senso della Vita, ... di una vita autentica".

Nuvola de Capua nasce a Crema nel 1943 e già negli anni '70 si dedica alle prime attività teatrali, con il collettivo "Teatro Zero", a Crema.

Negli anni '80 sarà proprio la necessità di costruire una coscienza di genere che la spingerà a studiare la vita e le opere di scrittrici italiane e straniere: Virginia Woolf, Catherine Mansfield, Sylvia Plath, Antonia Pozzi e Ada Negri. Dopo l'abbandono, prima del teatro Fraschini di Pavia e poi del teatro Alle Vigne di Lodi, Carlo Rivolta e Nuvola de Capua inventano un teatro nuovo, che lavora per sottrazione, fino a riscoprire la centralità della parola "recitata". Se il lavoro registico di Rivolta mira a esprimere "il tutto attraverso la parte", ricorrendo a gesti essenziali e a una scenografia scarna, il cui elemento centrale è sempre la luce, il lavoro di de Capua, parallelamente, mira a costruire un linguaggio alto, ma mai innaturale, con un'attenzione particolare all'uso di un lessico "medio", immediato, mai banale. Prendono così vita le versioni sceniche dei dialoghi platonici, dei testi biblici, i lavori sui poeti e su molti altri autori.

Presso la casa editrice milanese MC, diretta da Michela Bianchi, pubblica il dialogo ideale tra Gandhi e Einstein, sui temi della religione, della politica e della non violenza, dal titolo significativo: "Pace per vivere".

Dopo la morte di Carlo Rivolta, Nuvola de Capua decide di continuare il lavoro intrapreso con lui, fondando la compagnia "Carlo Rivolta" con la squadra di musicisti, tecnici e collaboratori che per vent'anni ha lavorato con loro. Parallelamente, prosegue il lavoro di formazione e di contatto coi giovani, secondo lo spirito e l'impegno di Carlo.

Davide Gioni è nato a Milano il 6 ottobre del 1989 e si è diplomato presso il liceo classico "A. Racchetti" di Crema. Frequenta la facoltà di Lettere e Filosofia all'Università Cattolica di Milano.

Ha sviluppato il suo interesse per la poesia, vincendo un concorso nazionale nel 2004 a Perugia, e per la danza, partecipando alle "Olimpiadi della danza" nel corpo di ballo dell'istituto; ha inoltre coltivato la sua passione per il teatro. Infatti per cinque anni ha seguito i corsi di Carlo Rivolta, imparando l'arte della lettura espressiva e soprattutto l'importanza di un teatro che deve insegnare e comunicare.

Con l'attore Iodigiano ha avuto modo di preparare alcune rappresentazioni teatrali tra cui il "Simposio" Platonico. Recentemente Nuvola de Capua gli ha offerto la possibilità di continuare questo percorso, e con lei ha già realizzato la messa in scena del "Simposio" e de "La Notte è chiara". Nella città di Lodi ha contribuito recentemente a letture in piazza su temi quali sfruttamento e pace nel mondo e alla lettura pubblica di "Gomorra" per la "Carovana antimafia 2008".

Con il Patrocinio di:

Milano



Comune
di Milano

Cultura